

Nell'estate di quest'anno è stato celebrato in varie località della regione la ricorrenza del secondo centenario del passaggio di Pio VII, che venne a Savona prigioniero di Napoleone Bonaparte.

Al secolo Luigi Barnaba Chiaramonti (Cesena 1742 – Roma 1823), il futuro Papa si fece monaco benedettino, fu abate di S. Callisto a Roma (1775), poi divenne vescovo (1782) e cardinale (1785). Fu eletto Papa nel marzo del 1800, dopo il lungo e laborioso conclave di Venezia. Allora Roma e il Lazio erano devastate dalla guerra portata dai Francesi e il suo predecessore Pio VI era morto l'anno prima prigioniero a Valence, nel Delfinato. Per questo volle ricordarlo adottando il nome di Pio VII.

Il nuovo Pontefice stipulò (15 luglio 1801) per mezzo del cardinale Consalvi un concordato con Napoleone Bonaparte, allora Primo Console, che, se da un lato gli impose dolorose rinunce, gli permise di ricostituire in Francia un episcopato.

IL SECONDO CENTENARIO DELL'ARRIVO DI PIO VII IN LIGURIA

di DURLO



ILLUSTRAZIONI

A pag. 10 - in alto, ritratto di Pio VII, di Thomas Lawrence, 1819, Royal Collection, Windsor.

- in basso, l'incontro di Pio VII e Napoleone, di J.L. Demarne. A pag. 11 - in alto, Pio VII condotto prigioniero a Savona. Galleria Clementina, Biblioteca Apostolica Vaticana.

- in basso, Pio VII prigioniero a Savona, confortato da un angelo. Incisione di Teresa Cosci da un'opera del pittore Nicola Benvenuti.

Per gentile concessione del Ponente Varazzino e di fra Giuseppe Magliozzi, che ringraziamo vivamente.

